



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



## AmbitoNA19

### ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "CARMINE RUSSO - UGO TOGNAZZI"

SEDE LEGALE: Via G. Bruno I<sup>a</sup> Trav. - 80033 Cicciano - Tel. 0810146659 - Fax 0810146344 - Cod. Fisc. 92073450634- Cod. Mecc. NARH28000V  
SEDE COORDINATA: Viale Italia Parco Europa - 80040 POLLENA TROCCHIA (NA) TEL 081/5303999 FAX: 0815308173-Cod. Mecc.NARH28001X  
Email: [narh28000v@istruzione.it](mailto:narh28000v@istruzione.it) - [narh28000v@pec.istruzione.it](mailto:narh28000v@pec.istruzione.it) - sito: [www.ipsseoacciano.it](http://www.ipsseoacciano.it)

## COMUNICAZIONE N. 51

**AL PERSONALE DOCENTE**

**AL PERSONALE ATA**

**All'amministrazione trasparente del sito web**

**Agli atti scuola**

### **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE CRISI EPILETTICHE A SCUOLA**

#### **1. Il verificarsi della crisi epilettica**

La maggior parte delle crisi in persone con epilessia nota non rappresenta una emergenza medica e termina, senza danni, dopo 1-2 minuti dall'inizio. Le crisi possono diventare gravi se durano oltre i 5 minuti oppure quando una seconda crisi insorge subito dopo che è cessata la prima. Le manifestazioni presenti prima e durante la crisi possono essere molto diverse nelle persone, mentre tendono a ripresentare le stesse caratteristiche nella stessa persona. Nella scheda di prescrizione, il medico di famiglia dovrebbe evidenziare il quadro clinico peculiare dello studente, segnalando gli eventuali segni premonitori tipici. In ogni caso è OPPORTUNO e NECESSARIO chiedere alla famiglia come si manifestano e mantenere un rapporto collaborativo per i successivi sviluppi della malattia.

#### **2. Codice di comportamento durante la crisi epilettica.**

L'intera classe deve collaborare per la gestione della crisi. Senza perdere il controllo, tenendo presente che, durante lo svolgimento della crisi, la persona non prova dolore e, salvo rari casi, la crisi termina spontaneamente in media dopo 1 o 2 minuti.

- Mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
- Osservare tempi e modalità di quanto accade, in modo da relazionare l'evento successivamente alla famiglia e al medico, ai fini dell'eventuale ridefinizione della terapia del soggetto;
- Chiamare l'addetto al pronto soccorso;
- Chiamare il 118 e contestualmente la famiglia;

- Sdraiare il soggetto e posizionare qualcosa di morbido sotto il capo;
- Togliere accessori che possano cagionare pericolo (occhiali, etc.) e allentare gli indumenti (cinture, etc.);
- Non bloccare o trattenere il soggetto durante la crisi;
- Evitare affollamenti attorno;
- Non tentare di aprirgli forzatamente la bocca;
- Non introdurre in bocca oggetti né cibo;
- Ove la crisi perdurasse per più di 5 minuti, si consiglia di procedere all'eventuale somministrazione dei farmaci, come da certificazione medica agli atti della scuola, da parte dell'addetto al pronto soccorso.

#### **Quando la crisi è terminata:**

- Girare la persona su un fianco, in posizione di sicurezza, per agevolare la respirazione e per evitare che la saliva ostruisca le vie aeree;
- Rimanere accanto alla persona sino alla spontanea conclusione della crisi e alla piena ripresa della coscienza, parlargli in modo calmo e gentile per consentirgli di orientarsi nell'ambiente circostante con i dovuti tempi e rialzarsi quando avrà ripreso le proprie forze, che potrebbe essere anche dopo diverse decine di minuti;
- Evitare che i compagni gli si affollino intorno;
- NON mettere nulla in bocca;
- NON dare cibo o acqua sino a quando la persona non si sarà completamente ripresa.

#### **Codice di comportamento per la classe durante la crisi epilettica.**

- Non affollarsi intorno al compagno;
- Seguire gli incarichi d'emergenza come da cartellone apposto in classe;
- In caso di somministrazione del farmaco da parte dell'addetto al primo soccorso, il docente deve avere cura di fare uscire i compagni fuori dalla classe e sostare con loro nel corridoio per il tempo necessario.

Si redige il presente protocollo d'intervento per i casi di alunni soggetti a crisi epilettiche, sia facenti parte del loro quadro diagnostico, sia se trattasi di casi sporadici. Si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di obblighi di primo intervento: la normativa prevede una pervasività delle responsabilità, trattandosi di obbligo di soccorso e di salva vita, pertanto tutti gli adulti presenti al momento dell'episodio epilettico, al di là del loro specifico ruolo e anche se assegnati ad altri gruppi classe, sono tenuti ad adoperarsi fattivamente nelle mansioni d'intervento per non incorrere nell'omissione di soccorso. Il personale agirà tempestivamente in collaborazione simultanea e coordinata per lo svolgimento ottimale della procedura (in osservanza delle Linee guida della Lega Italiana contra l'Epilessia e l'Istituto superiore di Sanita). Gli alunni certificati per l'epilessia hanno una documentazione medica per il farmaco. **L'INTERVENTO PER IL PRIMO SOCCORSO SULL'ALUNNO/A HA LA PRECEDENZA SU TUTTE LE ALTRE MANSIONI/ATTIVITA' CHE VERRANNO SOSPESSE PER DARE AUSILIO ATTIVO ALLA PROCEDURA DI SOCCORSO.**

#### **DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

- alunni con certificazione di epilessia e forme correlate e in comorbilità di altre malattie;

- alunni in cui subentra attacco epilettico episodico (senza utilizzo del farmaco salva vita).

#### **LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI FARMACI**

La scuola avrà a disposizione una dose del farmaco e l'occorrente per la somministrazione del medicinale salva vita.

**Nelle classi degli alunni individuati sarà affisso: IL PIANO DI AZIONE PER LA GESTIONE DELLA CRISI EPILETTICA per garantire la massima divulgazione al personale in servizio e ai docenti/collaboratori supplenti.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Sabrina Capasso**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs 39/93